Priolo. Qualità dell'aria, il sindaco presenta un esposto

Il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, ha presentato un esposto contro ignoti per i miasmi. Poco prima delle 10 ha raggiunto la tenenza dei carabinieri della cittadina industriale e qui ha depositato l'atto.
Negli ultimi 15 giorni sarebbero stati diversi e particolarmente avvertiti i fastidiosi fenomeni odorigeni. In tre diversi occasioni si è reso necessario l'intervento della Protezione Civile che ha disposto l'uscita di personale con canister per campionamenti dell'aria. Nessuna sostanza pericolosa riscontrata ma ciò non toglie che gli episodi hanno creato apprensione e voglia di sapere tra la popolazione.

Lotta alla pesca di frodo, confronto in mare tra abusivi e forze dell'ordine

"Pugno di ferro" contro la pesca di frodo. A pochi giorni dalla messa in onda del servizio de "Le Iene" su Italia Uno sulla pesca e vendita illecita di prodotti ittici, nel dettaglio ricci di mare, questa mattina gli uomini della Guardia Costiera, insieme alla polizia marittima, avrebbero passato al setaccio le acque del litorale siracusano, alla ricerca di pescatori di frodo. Secondo indiscrezioni ci sarebbero stati momenti di tensione. Alcuni pescatori si sarebbero tuffati in mare, per ragioni da chiarire nel dettaglio. Secondo indiscrezioni potrebbe essersi trattato del

tentativo di distogliere l’attenzione delle forze dell’ordine dall’attività illecita. Solo supposizioni, comunque, al momento.



Rosolini. Oratorio di San Domenico, 800 mila euro per completarlo: unica struttura finanziata in provincia

Solo l’oratorio di San Domenico della parrocchia del S.S Crocifisso a Rosolini ottiene i finanziamenti regionali per gli interventi fuori dai centri storici. La Regione ha stanziato 31 milioni di euro ma l’unico progetto finanziato in provincia, che ha i requisiti richiesti dall’assessorato regionale dell infrastrutture è proprio l’edificio del comune della zona sud per 800 mila euro. A darne notizia è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. Lo stanziamento è relativo alla legge regionale 17 dello scorso marzo e al bando successivamente pubblicato.”Spetta ora alla parrocchia- chiarisce Vinciullo- con la celerità dovuta, adeguarsi a quanto previsto per il via agli interventi”

Siracusa. "Aiutatemi o mi butto giù", alta tensione al monumento ai Caduti

Ha desistito dal suo insano proposito l’uomo che minacciava di togliersi la vita gettandosi dalla scogliera nei pressi dei Rru Frati. E’ un 31enne di Siracusa. La delicata attività di mediazione della polizia, che ha fatto arrivare sul posto anche la moglie, lo ha alla fine convinto e così poco dopo le 14 è sceso dalla balaustra a strapiombo sul mare su cui si era arrampicato circa un’ora prima. Non sono mancati i momenti di tensione, con il 31enne che si sporgeva pericolosamente sempre più.
E’ stato accompagnato in ospedale per il protocollo del caso. Ancora poco chiari i motivi del gesto. Dalla pista sentimentale a quella lavorativa non si esclude alcuna ipotesi.

Siracusa. Gli abusivi dei ricci di mare, il Comune pronto a intervenire

“Siamo inorriditi dagli ultimi episodi, che danneggiano fortemente l’immagine di Siracusa e interverremo con misure incisive e la massima determinazione”. L’assessore alla Polizia Municipale e alle Attività Produttive, Dario Abela annuncia l’intenzione, da parte del Comune, di chiedere il supporto di tutti coloro i quali, contro l’abusivismo,a tutti i livelli, possano davvero fare qualcosa di concreto, a

partire dalle forze dell’ordine. Dopo la messa in onda del servizio realizzato dalla troupe de “Le Iene” sulla pesca di frodo e la vendita illegale di ricci, il Comune ha convocato per lunedì mattina i rappresentanti degli enti che, a vario titolo, hanno competenza in materia, includendo la richiesta di intervento della prefettura. “Ci rendiamo conto- ammette Abela- che l’abusivismo rappresenta, a Siracusa, una piaga seria. Mi riferisco ai ricci, ma anche alla frutta venduta per strada e a qualsiasi altro ambito analogo. A questo si aggiunge il profondo dispiacere per le scene che sono state mostrate e che parlano di interventi, da parte di chi aveva notato quanto accadeva, bel lontani da quanto avrebbe suggerito il buonsenso e cioè sedare gli animi. Al contrario, la situazione è stata ulteriormente esasperata”.Nel corso della riunione convocata per lunedì mattina si dovrebbe stabilire un piano di intervento complessivo, con l’impiego della polizia municipale (con particolare riferimento alla squadra annonaria), della Guardia di Finanza, della Guardia Costiera, con la richiesta di intervento della prefettura, per potenziare anche i controlli del territorio. “Ma il Comune farà anche altro- aggiunge Abela- Chiederemo il sostegno del Governo, perché dal punto di vista legislativo ci diano degli strumenti più efficaci rispetto a quello che le norme prevedono adesso e che si fermano a sanzioni amministrative, che vorremmo fossero tramutate in ambito penale, come prevede una proposta di legge già presentata in materia”. Poi un monito, non meno sentito, ai cittadini. “C’è, purtroppo, anche una radicata cultura che porta gli acquirenti ad ignorare il fermo biologico e tutte le altre regole- conclude l’assessore- alimentando il mercato illecito e abusivo. Anche questo è un comportamento da interrompere immediatamente”.

Siracusa. Borgata senz'acqua, guasto in via Trapani: rialzato il manto d'asfalto

Gran parte del rione della Borgata senz’acqua. Una copiosa perdita idrica in via Trapani ha rigonfiato anche il manto d’asfalto. Per sicurezza la strada è stata chiusa al traffico anche per consentire l’intervento delle squadre Siam che stanno scavando per intercettare il guasto. Difficile, al momento, fare previsioni sulle tempistiche per ripristinare il servizio. Bisognerà prima comprendere con esattezza la “portata” del guasto. Sotto via Trapani passano, infatti, snodi e collettori definiti di una certa importanza su una linea con tubi da 250.

Siracusa. Auto in mare da giorni, levata di scudi su Facebook: "Rimozione immediata"

Auto in mare, nelle acque dei “Due Frati”. E’ stata segnalata alle autorità competenti tre giorni fa, secondo una denuncia che viaggia sui social network, ma nessuno ha ancora provveduto alla sua rimozione. “Un’oscenità- protestano gli utenti di Facebook- Inutile, poi, lamentarsi”. Non è escluso che si possa trattare di un veicolo rubato. Il timore espresso è che il mezzo possa restare incastrato tra gli scogli, rendendo, successivamente, più difficoltose le operazioni di

rimozione o che, peggio, possa essere spostato dalle correnti marine e quindi inabissarsi.

Siracusa. Ancora cuccioli uccisi a Fontane Bianche, denuncia alla Procura

Ennesima uccisione di cuccioli a Fontane Bianche. La denuncia parte da “Animalisti Italiani onlus Stella e Attila”. L’episodio potrebbe essersi verificato nella notte tra lunedì e martedì scorsi, nei pressi del parcheggio di via Taormina. Due cuccioli dal pelo fulvo sono stati uccisi. E’ probabile che siano stati investiti da un’auto in transito. Uno dei due cuccioli sarebbe riuscito ad adagiarsi fra i cespugli, per morire poche ore dopo. L’altro, invece, è arrivato già cadavere presso il canile convenzionato con il Comune. Le gravi condizioni del cucciolo per cui si sperava una sorte migliore rispetto all’altro cagnolino sono, comunque, subito apparse particolarmente gravi, come avrebbero ipotizzato i vigili urbani e i veterinari dell’Asp 8, intervenuti pochi minuti dopo la segnalazione. Il cucciolo non ha superato la notta. Un terzo cane si è, invece, salvato. Per lui l’associazione spera di poter trovare in tempi brevi una famiglia disponibile ad adottarlo. Improbabile che i suoi fratellini siano stati avvelenati, non essendo state rinvenute tracce di alcuna sostanza. “Abbiamo denunciato l’accaduto ai carabinieri della stazione di Cassibile- spiegano gli animalisti italiani- Alla Procura è stata inoltrata la denuncia contro ignoti. Ribadiremo fino allo stremo, che questi fatti delittuosi e dolorosi per chi come noi ama gli animali, rendono necessaria ed improcrastinabile, ricordando

quanto previsto dalla legge regionale siciliana 15 del 2000, la realizzazione del canile sanitario provinciale pubblico, per cui realizzando la giusta collaborazione tra la struttura pubblica e quelle già esistenti sul territorio provinciale, si possa finalmente risolvere l'annoso problema del randagismo, almeno per quanto riguarda i cani vaganti. Ma non bisogna dimenticare che è necessaria una seria e capillare campagna di sensibilizzazione dei privati a sterilizzare i cani in loro possesso".

Siracusa. Assestamento di Bilancio, Vinciullo: "Ex Provincia mortificata. Fondi per i Comuni in dissesto"

"Ancora una mortificazione per l'ex Provincia di Siracusa". Arriva, secondo il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo, dall'assestamento che dovrà essere esaminato e che prevede 1, 3 milioni di euro per i comuni in dissesto, includi quelli di Augusta e Lentini, per far fronte al fatto che i precari sono raddoppiati, passando da 22 a 519, con un incremento di 297 unità rispetto a quanto programmato. Un incremento che Vinciullo giudica eccessivo e imprevedibile.
"Ciò posto-aggiunge Vinciullo- devo però fare rilevare al Governo che lo stanziamento di 20 milioni di euro non è assolutamente sufficiente per far fronte alle esigenze delle ex Province. Servono ulteriori risorse se l'assestamento deve essere approvato. Per quanto riguardo le ragazze e i ragazzi diversamente abili, sarà la Regione a farsi carico del

problema, stanziando 5 milioni di euro fino a dicembre e ulteriori 19 milioni 150 mila euro dal primo gennaio 2017”. Infine un riferimento specifico all’ex Provincia di Siracusa. “A nessuno-conclude il parlamentare dell’Ars-,consentirò di mortificare i dipendenti, che da troppo tempo sopportano le scelte incoerenti di questo Governo e della sua maggioranza che da ieri sera può contare sul sostegno di Forza Italia e alla destra pura e dura”

Siracusa. Puzza di gas in via Immordini, intervengono Vigili del Fuoco e Polizia

Grande mobilitazione in via Immordini. Nella prima parte della mattinata è stato necessario l’intervento di vigili del fuoco e polizia. Una presunta perdita di gas da una cucina di un appartamento al quarto piano ha creato allarme nella zona. I vigili del fuoco hanno utilizzato l’autoscala per raggiungere il cucinino interessato. Fortunatamente nulla di grave, subito individuato in un fornelletto la causa di quel puzzo di gas avvertito dagli altri condomini. Allarme, quindi, subito rientrato. Fortunatamente.